



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana.
- VISTO** il D.D.G. n.214 del 25.03.2013 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente, con il quale sono state costituite le Aree e di Servizi del Dipartimento Regionale dell'Ambiente, in applicazione della L.R. 10/2000;
- VISTA** la Delibera di Giunta n.48 del 26.02.2015;
- VISTO** l'atto di indirizzo assessoriale n.1484/Gab dell'11.03.2015 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la nota prot. n. 12333 del 16.03.2015;
- VISTO** il rapporto istruttorio prot. n.15308 del 01/04/2015
- VISTA** la L.R. n. 02 del 10/04/1978.
- VISTA** la L.N. n. 146 del 22/02/1994.
- VISTA** la L.R. n. 06 del 03/05/2001.
- VISTA** la L.R. n. 13 del 08/05/2007.
- VISTA** la L.R. n. 19 del 16/12/2008.
- VISTO** il D.D.G. n. 214 del 25/03/2013 dell'ARTA Sicilia (DRA) relativo al nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente.
- VISTA** la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/06/2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente ed il relativo documento di attuazione.
- VISTO** il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 Norme in materia ambientale e le s.m.i.
- VISTO** l'art. 5, comma 8, del D.L. n. 70 del 13/05/2011 Semestre Europeo Prime disposizioni urgenti per l'economia, convertito nella Legge n. 106 del 12/07/2011.
- VISTO** l'art. 59 della L.R. n. 6 del 14/05/2009 Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2009 e le s.m.i.
- VISTA** la D.G.R. n. 200 del 10/06/2009, relativa all'approvazione del Modello metodologico procedurale della valutazione ambientale strategica (VAS) di piani e programmi.
- VISTO** l'art. 6, commi 24 e 25 della L.R. n. 26 del 09/05/2012 Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2012. Legge di stabilità regionale.
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE (Habitat), relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali nonché della flora e della fauna selvatiche.
- VISTA** la Direttiva 2009/147/CE (Uccelli), concernente la conservazione degli uccelli selvatici.
- VISTA** la Decisione 2013/739/UE del 07/11/2013 della Commissione Europea.
- VISTA** la L. n. 394 del 06/12/1991, Legge quadro sulle aree protette.
- VISTO** il D.P.R. n. 357 del 06/09/1997, Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica.
- VISTO** il D.P.R. n. 120 del 12/03/2003, Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357, concernente l'attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica.
- VISTO** il D.M. del 17/10/2007, Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione e Zone di Protezione Speciale.
- VISTO** il D.M. del 19/06/2009 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, contenente l'elenco delle Zone di Protezione Speciale classificate ai sensi della

- direttiva 79/409/CEE;
- VISTO** il D.M. del 02/08/2010 del Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, contenente l'elenco aggiornato dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica mediterranea in Italia, ai sensi della direttiva 92/43/CEE;
- VISTO** il D.Lgs. n. 121 del 07/07/2011, relativo all'attuazione della Direttiva 2008/99/CE sulla tutela penale dell'ambiente;
- VISTO** il D.A. dell'ARTA Sicilia (DRA) n. 55 del 30/03/2007, Prime disposizioni d'urgenza relative alle modalità di svolgimento della valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5, comma 5, del DPR 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni.
- VISTO** il D.A. dell'ARTA Sicilia (DRA) n. 245/GAB del 22/10/2007 Disposizioni in materia di Valutazione di incidenza attuative dell'art. 1 della L.R. 8 maggio 2007 n. 13.
- VISTO** il D.A. dell'ARTA Sicilia (DRA) del 18/12/2007, Modifica del Decreto 22 ottobre 2007, concernente disposizioni in materia di valutazione di incidenza attuative dell'art. 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13.
- VISTA** la Circolare prot. n. 47993 del 23/08/2012 dell'ARTA Sicilia (DRA), relativa all'aggiornamento dei perimetri e dei Formulari Standard dei Siti Natura 2000.
- VISTA** la Legge n. 1150 del 17/08/1942 e le s.m.i., nonché la L.R. n. 71 del 27/12/1978 e le s.m.i. di recepimento.
- PREMESSO** che il Comune di Carini intende procedere ad una variante del vigente strumento urbanistico generale P.R.G.;
- VISTA** la proposta di progetto presentata dalla Ditta MEPAL s.r.l. per la realizzazione di un centro sportivo a servizio della U.S. Palermo calcio in c/da Zucco nel Comune di Carini, la quale necessita della variazione urbanistica del caso;
- CONSIDERATO** che la variante al P.R.G. proposta consiste nella modifica dell'attuale destinazione urbanistica "verde agricolo" a "verde attrezzato";
- CONSIDERATO** che la proposta di variazione del Piano Regolatore Generale, rientra tra i piani e i programmi di cui all'art. 6, comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e, pertanto, è stata sottoposta alla procedura di valutazione ambientale strategica (ex artt. da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.).
- CONSIDERATO** che l'area destinata ad accogliere la proposta di Piano/progetto ricade nelle immediate vicinanze di Siti della Rete Natura 2000 denominati "S.I.C. ITA 020049 Monte Pecoraro e Pizzo Cirina" e "Z.P.S. ITA020021 Montagna Longa e Pizzo Montanello" e del "SIC ITA 020023 Raffo Rosso, Monte Cuccio e Vallone di Sagana" pertanto, la proposta di Piano è stata sottoposta alla procedura di valutazione di incidenza ambientale (ex art. 5 del D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, così come specificato dall'art. 2 del D.A. 30/03/1997 e s.m.i. dell'ARTA Sicilia, DRA).
- VISTO** il Piano di gestione "Monti di Palermo e Valle del Fiume Oreto".
- VISTO** il "Principio di precauzione" di cui all'art. 6 della Direttiva 92/43/CEE.
- VISTO** il formulario standard a corredo dei Siti della Rete Natura 2000 "S.I.C. ITA 020049 Monte Pecoraro e Pizzo Cirina" e "Z.P.S. ITA020021 Montagna Longa e Pizzo Montanello" e del "SIC ITA 020023 Raffo Rosso, Monte Cuccio e Vallone di Sagana".
- VISTA** la nota prot. n. 4432 del 03/02/2014, assunta al protocollo dell'ARTA Sicilia (DRA) al n. 5102 del 05/02/2014, con la quale il Comune di Carini convoca una conferenza di Servizi per il 04/03/2014, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 per la realizzazione di un centro sportivo a servizio della U.S. Palermo Calcio presso la sede del S.U.A.P. di Carini.
- VISTA** la nota prot. n. 9762 del 04/03/2014, con la quale Servizio 1 VAS-VIA dell'ARTA Sicilia (DRA), comunica al Comune di Carini che la proposta di intervento in argomento debba essere sottoposta alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (ex art. da 13 a 18 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) e contestualmente alla procedura di Valutazione di Incidenza (ex art. 5 D.P.R. 357/97 e s.m.i. ed ex art. 2 del D.A. 30/03/2007 dell'ARTA Sicilia);
- VISTA** la nota prot. n. 11182 del 14/03/2014 assunta al prot. dell'ARTA Sicilia (DRA) al n. 12381 del 18/03/2014 con la quale il Comune di Carini convoca in II seduta, una

Conferenza di Servizi per il 20/03/2014, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 per la realizzazione di un centro sportivo a servizio della U.S. Palermo Calcio presso la sede del S.U.A.P. di Carini.

- VISTE** le risultanze della conferenza di servizi del 20/03/2014 con le quali viene prevista l'esclusione dal progetto proposto delle unità abitative denominate "villette";
- VISTA** la nota prot. n. 21818 del 28/05/2014, assunta al protocollo dell'ARTA Sicilia (DRA) al n. 24819 del 29/05/2014, con la quale il Comune di Carini ha trasmesso copia della documentazione utile ai fini dell'avvio della procedura di valutazione ambientale strategica e di valutazione di incidenza ambientale e copia del Rapporto Preliminare ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 152/2006 e ss.m.ii.;
- VISTA** la nota prot. n. 27193 del 12/06/2014 con la quale il Servizio 1 VAS-VIA dell'ARTA Sicilia (DRA) ha comunicato al Comune di Carini le modalità di avvio della procedura di valutazione ambientale strategica e di valutazione di incidenza ambientale, con la stessa nota il Comune di Carini comunica in attuazione dell'art. 13 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., a procedere alle successive fasi di pubblicazione del rapporto preliminare.
- VISTA** la nota prot. n. 32115 del 11/08/2014, assunta al prot. A.R.T.A. Sicilia al n. 39400 del 01/09/2014, con la quale, il Comune di Carini, comunica che in fase di consultazione è pervenuta l'osservazione da parte dell'A.R.P.A. Sicilia;
- VISTA** la nota prot. n. 38329 del 11/08/2014, con la quale, il Dipartimento Regionale Tecnico dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità trasmette le proprie osservazioni recepite in parte nel Rapporto ambientale;
- VISTA** la nota prot. n. 35272 del 08/09/2014, assunta al protocollo A.R.T.A. Sicilia al n. 40348 del 08/09/2014, con la quale il Comune di Carini ha trasmesso in copia cartacea e digitale i seguenti allegati:
- copia cartacea del Rapporto Ambientale;
 - copia cartacea della Sintesi non tecnica del Rapporto Ambientale;
 - copia cartacea del questionario di consultazione;
 - copia cartacea della Valutazione di Incidenza;
 - copia in formato digitale di tutti gli elaborati del P.R.G., del R.A., della sintesi non tecnica, della Valutazione di Incidenza e del questionario di consultazione;
- VISTA** la nota prot. n. 41351 del 12/09/2014 con la quale il Servizio 1 VAS-VIA dell'ARTA Sicilia (DRA), ha comunicato le modalità per la corretta prosecuzione della procedura di valutazione ambientale strategica e di valutazione di incidenza ambientale con l'elenco dei soggetti competenti in materia ambientale e l'elenco del pubblico interessato;
- VISTO** l'Avviso pubblicato nella GURS n. 40 del 03/10/2014, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i;
- VISTA** la nota prot. n. 39778 del 30/09/2014, assunta al prot. dell'ARTA Sicilia (DRA) al n. 44631 del 01/10/2014 con la quale il Comune di Carini trasmette la pubblicazione dell'avviso pubblico sul proprio sito web;
- VISTA** La proposta di Piano composta dai seguenti elaborati forniti in formato digitale e cartaceo:
1. Relazione tecnico-illustrativa;
 2. Relazione tecnico-illustrativa impianti;
 3. Computo metrico-estimativo;
 4. Calcolo superfici e cubature;
 5. Viste aeree – viste soggettive;
 6. Urbanizzazioni – planimetrie smaltimento acque meteo e nere;
 7. Abaco: infissi, pavimenti, rivestimenti, murature;
 8. Recinzione esterna;
 9. Dettaglio pergole in legno;
 10. Planimetrie vegetazione;
 11. Planimetrie progetto parcheggi;
 12. Prospetti;
 13. Sezione edifici;

14. Piante edifici;
15. Planimetria generale – quadrante nord;
16. Planimetria generale - quadrante sud;
17. Planimetria Generale;
18. Planimetria piano quotato;
19. Inquadramento territoriale;
20. Rilievo topografico;
21. Tribuna 250 posti;
22. Schema depuratore;
23. Schema funzionamento centrale termica e frigorifera;
24. Planimetrie con indicazione impianti per tipologia;
25. Schema funzionamento stazione di pompaggio irrigazione;
26. Schema impianto elettrico;
27. Schema impianto fotovoltaico;
28. Layout cabina elettrica di trasformazione MT/BT;
29. Relazione tecnica di cui all'art. 28 della legge 9/01/1991 n. 10 - attestante la rispondenza alle prescrizioni in materia di contenimento del consumo energetico degli edifici;
30. Impianto idrico degli edifici;
31. Impianto di scarico degli edifici;
32. Schema funzionale centrale idrica;
33. Planimetria generale impianti elettrici.

CONSIDERATO che la proposta di piano si propone di perseguire i seguenti obiettivi specifici:

- Realizzazione di sei campi di calcio con dimensioni regolamentari, un campo di dimensioni ridotte, la costruzione di diversi manufatti edili da destinare ad usi diversi (alloggi, edifici per ospitalità, stampa, foresteria, ecc.) nonché servizi logistici e tecnologici;
- Trasferire la sede degli allenamenti della squadra U.S. Palermo;

CONSIDERATO che la proposta di piano prevede i sotto elencati interventi:

- 1) **6** campi da calcio regolamentari di dimensioni 105m x 68m. Di questi, 2 saranno in erba sintetica con intaso naturale omologati F.I.F.A., mentre i restanti 4 saranno in erba naturale. Il campo a ridosso della tribuna ospiti e quello per la prima squadra saranno dotati di impianto di illuminazione artificiale dimensionato ai sensi della Norma UNI SPORT 9316 con un illuminamento medio di 100 lux. Sarà realizzato un impianto di emergenza che consenta la graduale sospensione della pratica sportiva in condizioni di sicurezza e comunque in grado di assicurare un livello di illuminamento non inferiore al 10% dei valori minimi previsti
- 2) **1** edificio a pianta libera variamente articolata nel quale sono situati tutti i servizi di supporto all'attività di allenamento. Il fabbricato è diviso in zone autonome: sul lato verso sud i servizi per la prima squadra, sul lato nord i servizi per le squadre giovanili. In posizione centrale, quali elementi di collegamento e separazione, si trovano i servizi complementari comuni (palestra, centro medico, aree del personale, guardaroba e magazzini). Ogni area funzionale fruisce di propri ingressi sul fronte ovest, dalla zona dei parcheggi, ed è direttamente collegata, sul fronte est, con i campi e le aree verdi. Strutturalmente, l'edificio è realizzato con metodi e tecnologie tradizionali: fondazioni continue in c.a., murature portanti ed pilastri isolati in c.a., orizzontamenti con solai a pannelli da gettare.
- 3) **1** edificio con pianta longitudinale su 2 livelli, nel quale sono situati, al livello terra, ambienti destinati all'ospitalità (visitatori, sponsors, ospiti) ai media (TV e stampa) ed agli uffici dell'U.S. Città di Palermo, mentre al primo livello è allocata una foresteria con stanze da letto ed area relax.
- 4) **1** tribuna da 250 posti scoperta a ridosso del campo gara ricavata sulla pendenza del terreno. La tribuna è costituita da gradoni in cemento armato con corselli intermedi di ripartizione.
- 5) I parcheggi presenti all'interno dell'intervento sono costituiti da una

pavimentazione modulare costituita da griglie a struttura cellulare molto robusta in cui la cotica erbosa, rimanendo alcuni millimetri al disotto del limite superiore delle pareti della pavimentazione, viene protetta da qualsiasi tipo di schiacciamento o sollecitazione. Il tutto per aumentare le superfici permeabili all'interno dell'area.

La struttura dispone di varie zone parcheggio posizionate in funzione dell'utenza da servire:

- PARCHEGGI ESTERNI
- PARCHEGGI INTERNI SPOGLIATOIO AGONISMO
- PARCHEGGI INTERNI STAMPA – OSPITALITA'

- 6) 1 edificio per il ristoro degli ospiti in prossimità del campo gara;
- 7) 1 edificio destinato a “store” del Palermo Calcio in prossimità del campo gara;
- 8) 1 edificio di modeste dimensioni per il controllo per gli accessi alla zona atleti-ospitalità;
- 9) 1 edificio di modeste dimensioni per il controllo per gli accessi alla zona pubblico – campo gara;
- 10) 1 edificio destinato a deposito delle attrezzature e dei materiali per la manutenzione del verde;
- 11) 1 manufatto per la cabina elettrica – locale consegna;
- 12) 1 impianto di depurazione a fanghi attivi interrato dotato di serbatoio di accumulo con annessa stazione di pompaggio per l'irrigazione;
- 13) 1 vasca interrata per il trattamento delle acque di prima pioggia;
- 14) 1 cabina elettrica.

CONSIDERATO che l'area destinata ad accogliere il progetto è caratterizzata dalla presenza di un agrumeto specializzato in cui sono presenti anche degli ulivi, i quali rappresentano non solo un patrimonio culturale caratterizzando la struttura del paesaggio, ma anche la principale attività agricola del Comune.

VISTI i questionari di consultazione pervenuti a seguito della consultazione pubblica:

1. Azienda sanitaria Provinciale U.O.C. Igiene degli Ambienti di Vita (nota prot. mitt. n. 2824 del 01/12/2014) assunta al prot. dell'ARTA Sicilia (DRA) al n. 50955 del 09/12/2014;
2. A.R.T.A. Sicilia – Servizio 4 – Protezione Patrimonio Naturale (nota prot. mitt. n. 55976 del 01/12/2014) assunta al prot. dell'ARTA Sicilia (DRA) al n. 50955 del 09/12/2014;
3. Servizio 3 “Assetto del territorio e difesa del suolo” dell'A.R.T.A. Sicilia, assunta al prot. del Servizio 1 VIA/VAS del medesimo Assessorato al n. 56468 del 03/12/2014;
4. Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana – Dipartimento beni culturali e dell'identità Siciliana assunta al prot. dell'ARTA Sicilia (DRA) al n. 51689 del 07/11/2014;
5. Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità – Dipartimento Regionale Tecnico assunta al prot. dell'ARTA Sicilia (DRA) al n. 59416 del 18/12/2014;

CONSIDERATO che gli elaborati della proposta di Piano devono fare riferimento alle seguenti pianificazioni/disposizioni: Piano Territoriale Paesaggistico (Ambito 4 Area dei rilievi e delle pianure costiere del palermitano), P.A.I. del “Bacino idrografico del Fiume Nocella”, Carta Regionale delle zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola, Carta delle sensibilità alla desertificazione della Regione Siciliana, Legge Regionale 71 del 27/12/1978 “Norme integrative e modificative della legislazione vigente nel territorio della Regione siciliana in materia urbanistica” Norme per il riconoscimento, la catalogazione e la tutela dei geositi in Sicilia, Piano regionale dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio attualmente in fase di aggiornamento, Piano di tutela delle acque (Bacino Idrografico del Fiume Nocella), Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sicilia, Piano ATO Idrico di riferimento, Piano sanitario regionale 2000-2002 ed Atto di indirizzo per la politica

sanitaria del triennio 2007-2009 e per l'aggiornamento del piano sanitario regionale, Piano energetico ambientale regionale, Piano di gestione dei rifiuti, Piano delle bonifiche delle aree inquinate, attualmente in fase di aggiornamento, Linee guida del piano territoriale paesistico regionale, Piano Forestale Regionale;

RITENUTO le previsioni della proposta di Piano appaiono compatibili con gli obiettivi di conservazione degli habitat interessati.

VALUTATA l'incidenza delle azioni del Piano sul Sito della Rete Natura 2000 sopramenzionato.
RITENUTO di poter esprimere un provvedimento unico contenente gli esiti della procedura di valutazione ambientale strategica (ex artt. da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) e gli esiti della procedura di valutazione di incidenza ambientale (ex art. 5 del D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, così come specificato dall'art. 2 del D.A. 30/03/1997 e s.m.i. dell'ARTA Sicilia, DRA).

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

DECRETA

Art. 1) Le premesse fanno parte integrante del presente Decreto;

Art. 2) Si ritiene di poter esprimere **parere motivato favorevole**, relativamente al processo di valutazione ambientale strategica (ex art. 15, comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.), della proposta presentata dalla *Ditta MEPAL s.r.l. per la realizzazione di un centro sportivo a servizio della U.S. Palermo calcio in c/da Zucco nel Comune di Carini*, qualora la stessa rispetti le sotto indicate prescrizioni da recepire in sede di approvazione finale dello stesso Progetto:

1) Verificare che gli elaborati della proposta di Progetto contengano le indicazioni delle seguenti pianificazioni/disposizioni:

- a) Piani di Assetto Idrogeologico ("Bacino idrografico del Fiume Nocella"), al fine di verificare le sovrapposizioni tra gli interventi della proposta di Piano ed i poligoni dei dissesti delle pericolosità e dei rischi (sia di tipo idraulico che geomorfologico);
- b) Legge Regionale 71 del 27/12/1978 "Norme integrative e modificative della legislazione vigente nel territorio della Regione siciliana in materia urbanistica";
- c) Carta delle sensibilità alla desertificazione della Regione Siciliana, approvate con D.A. n. 53/GAB dell'11/04/2011 (GURS n. 23 del 27/05/2011);
- d) Carta Regionale delle zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola, messa a punto dal "Tavolo Tecnico Regionale Sulle Acque – tavolo di settore n. 3 – Protezione zone vulnerabili da nitrati di origine agricola e da prodotti fitosanitari" e formalmente adottata con Decreto interassessoriale dell'Assessorato Territorio e Ambiente ed Assessorato dell'Agricoltura e delle Foreste n. 121 del 24 febbraio 2005;
- e) Norme per il riconoscimento, la catalogazione e la tutela dei geositi in Sicilia (ex Legge n. 25 del 11/04/2012, GURS n. 15 del 13/04/2012);
- f) Piano regionale dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio;
- g) Piano di tutela delle acque, Piano di gestione del distretto idrografico della Sicilia, Piano ATO Idrico di riferimento. In tal senso, inoltre, si dovrà fare riferimento al Bacino Idrografico del Fiume Nocella;
- h) Piano sanitario regionale 2000-2002 ed Atto di indirizzo per la politica sanitaria triennio 2007-2009 e l'aggiornamento del piano sanitario regionale;
- i) Piano energetico ambientale regionale;
- j) Piano di gestione dei rifiuti;
- k) Piano delle bonifiche delle aree inquinate;
- l) Linee guida del piano territoriale paesistico regionale (ex D.A. n. 6080 del 21/05/1999 ed ex D.A. n. 5820 dell'08/05/2002 dell'Assessorato regionale BB.CC.AA. e P.I.), con particolare riferimento all'Ambito 4;
- m) Piano Forestale Regionale (carta forestale discendente dal sistema informativo forestale).

- 2) Durante la fase di attuazione della proposta di Piano:
- a) gli interventi della proposta di Piano dovranno essere attuati in maniera da:
- limitare il consumo di suolo;
 - evitare l'utilizzo di aree caratterizzate dalla presenza di specie vegetali endemiche di valore ecologico o qualora fosse necessario, il reimpianto delle stesse all'interno delle aree di pertinenza (bordure o piccole aree verdi);
 - mantenere l'originale coltura ad agrumeto nelle aree all'interno delle zone definite come "verde di pertinenza";
 - gli alberi di olivo espianati dovranno essere reimpiantati all'interno delle aree di pertinenza della struttura;
 - si dovrà tenere in considerazione la valutazione della pericolosità e del rischio di inquinamento della falda da parte delle operazioni di gestione del verde di arredo e dei campi a causa del controllo dei fitofagi e delle infestanti e attraverso la pratica della concimazione; pertanto, si dovrà ricorrere all'utilizzo di prodotti naturali per la lotta alle infestanti ed ai fitofagi ed adottare un piano di concimazione adeguato, riducendo al minimo l'utilizzo di concimi azotati, optando, quando necessario, per quelli naturali a lento rilascio;
 - evitare la frammentazione delle aree caratterizzate dalla presenza di popolazioni e comunità biotiche; qualora fosse necessario interrompere la continuità tra le popolazioni e/o comunità, bisognerà creare delle connessioni in grado di mantenere dei collegamenti tra le comunità stesse;
 - evitare la compromissione dello stato qualitativo delle acque del reticolo idrografico superficiale e sotterraneo esistente;
 - procedere allo smaltimento dei materiali provenienti dagli sbancamenti, verificando preventivamente la possibilità di riutilizzare gli stessi nell'ambito dei lavori in argomento e conferendo gli eventuali residui eccedenti presso discariche regolarmente autorizzate, previa quantificazione delle capacità ricettive delle stesse;
 - favorire politiche finalizzate al risparmio idrico ed al riutilizzo delle acque;
 - favorire l'utilizzo di tecnologie finalizzate al contenimento dell'inquinamento luminoso, al risparmio energetico ed all'approvvigionamento di energia da fonti rinnovabili;
 - adibire le aree interne al fine di ridurre la produzione dei rifiuti ed il miglioramento nella gestione degli stessi;
- 3) Eventuali modifiche sostanziali e non, apportate alla proposta di Piano successivamente all'emanazione del parere motivato, dovranno essere trasmesse al Servizio 1 VAS-VIA dell'ARTA Sicilia (DRA), affinché venga valutata la necessità di attivare ulteriori procedure ambientali;
- 4) Il piano di monitoraggio ambientale della proposta di Piano dovrà essere attuato secondo le disposizioni di cui all'art. 18 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e secondo quanto riportato nel capitolo 9 del rapporto ambientale. Tale attività dovrà essere realizzata in collaborazione con il Servizio 1 VAS-VIA dell'ARTA Sicilia (DRA) e l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (ARPA Sicilia).

Art. 3) Si ritiene di poter esprimere ***nulla osta***, relativamente al processo di valutazione di incidenza ambientale (ex art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i. ed ex art. 2 del D.A. 30 marzo 2007 e s.m.i.), della proposta presentata dalla *Ditta MEPAL s.r.l. per la realizzazione di un centro sportivo a servizio della U.S. Palermo calcio in c/da Zucco nel Comune di Carini*, qualora la stessa Ditta rispetti le sotto indicate prescrizioni da recepire in sede di approvazione finale dello stesso Piano:

A) di cantiere :

- durante le operazioni di cantiere, al fine di evitare il rischio di dispersioni di oli

tunamente predisposte dotate di sistema di impermeabilizzazione del suolo.

- per tutto il periodo di permanenza del cantiere si dovranno ottimizzare le procedure di lavorazione al fine di abbattere e/o eliminare l'emissione di rumori, fumi e luci di cantiere.
- cercare di limitare al necessario gli scavi, utilizzando mezzi di piccole dimensioni, ove possibile, per lo spostamento della terra ed evitando di concentrare i mezzi meccanici in un unico luogo (per evitare l'eccessivo calpestio);
- innaffiare periodicamente le aree di cantiere onde limitare, principalmente nel periodo secco, il sollevamento delle polveri;
- evitare le lavorazioni più impattanti in termini acustici durante le ore notturne;
- effettuare immediatamente dopo la fine dei lavori, il ripristino dei luoghi di cantiere eliminando dal sito qualsiasi tipo di rifiuto derivato ed utilizzando, ove necessario, esclusivamente tecniche di ingegneria naturalistica.

B) di progetto:

- eliminare un campo in erba sintetica, trasformandolo in erba naturale, lasciando operativo esclusivamente il campo sintetico più a valle (rispetto all'area SIC);
- piantumare esclusivamente essenze vegetali autoctone (sia per bordure che per piccole aree verdi), provenienti principalmente da vivai autorizzati (avendo così certezza del germoplasma autoctono) nonché utilizzare le stesse piante già presenti in loco;
- concimare e/o disinfettare le piante con prodotti che non rilascino residui di nitrati che quindi possono sommarsi agli effetti già marcatamente esistenti in zona (area vulnerabile ai nitrati);
- l'illuminazione dovrà interessare strettamente l'area di gioco e/ di servizio e non dovrà in alcun modo rivolgersi verso l'alto.
- l'area che da progetto è destinata ad essere lasciata come "Verde di Pertinenza" dovrà non solo mantenere l'habitat preesistente, ma dovrà essere oltremodo potenziata con essenze arbustive ed arboree che possano dare asilo e cibo ad un ecosistema di fauna autoctona. Si dovranno, pertanto attivare tutte le misure per non farvi accedere alcuno dei fruitori del centro sportivo per non disturbare la fauna in quell'area.

C) per gli edifici, in quanto si dovrà prevedere di contenere i consumi energetici della struttura mediante l'adozione di sistemi, quali ad esempio:

- pompe di calore con elevata efficienza energetica;
- generatori di calore ad alto rendimento;
- uso di pannelli solari per la produzione di acqua calda sanitaria e per integrare il riscaldamento degli ambienti;
- uso di pannelli fotovoltaici per produrre energia elettrica ad integrazione di quella fornita dalla rete elettrica;
- vetri camera ed infissi a taglio termico per l'isolamento acustico e termico degli immobili;
- intonaci isolanti/traspiranti per l'abbattimento del ponte termico tra interno ed esterno.

Art. 4) Il presente parere motivato è rilasciato ai soli fini delle procedure di valutazione ambientale strategica (ex artt. da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) e di valutazione di incidenza ambientale (ex art. 5 del D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, così come specificato dall'art. 2 del D.A. 30/03/1997 e s.m.i. dell'ARTA Sicilia, DRA).

Art. 5) La Ditta MEPAL s.r.l., acquisita la decisione finale, dovrà pubblicare la stessa sul sito web del Comune interessato (Carini), indicando la sede ove si possa prendere visione del piano adottato e di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria. Sono inoltre rese pubbliche, attraverso la pubblicazione sullo stesso sito web:

- a) il presente parere motivato espresso dall'autorità competente;
- b) una dichiarazione di sintesi in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano o programma e come si è tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate;
- c) le misure adottate in merito al monitoraggio di cui all'articolo 18 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

La richiamata documentazione, inoltre, sarà pubblicata sul sito web dell'ARTA Sicilia.

Art. 6) Sono fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge, compresa Questa stessa Amministrazione e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi. La Ditta Mepal s.r.l. è onerata di acquisire ogni altra autorizzazione, intesa, concessione, licenza, parere, nulla osta e assensi comunque denominati in materia ambientale, necessari ai fini dell'iter di approvazione della "proposta di Progetto".

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente sul sito web di questo Assessorato (portale SI-VVI) e inoltre sul sito istituzionale di questo Dipartimento in ossequio all'art. 68 della L.r. 12.8.2014, n.21

Palermo, 16 aprile 2015

Visto:
L'Esperto Tecnico Junior
(Dr. Agr. Davide Ricco)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
DEL SERVIZIO 1 VAS-VIA
(Dott. Giorgio D'Angelo)

IL DIRIGENTE GENERALE
Dott. Maurizio Pirillo

L'Assessore
Dott. Maurizio Croce